



TRIBUNALE DI TRANI PRESIDENZA

Prot. I n. 115/2019 del 2.4.2019

R.G. n. 13/2019

Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016, alla società *Traslochi de Robertis srl*, per il servizio di trasloco arredi e faldoni presso il reparto GIP GUP del Tribunale di Trani, per un importo di € 600,00= (Iva esclusa). CIG Z8527B720B.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che, è necessario provvedere all'effettuazione del servizio di trasloco di arredi e faldoni presso il reparto GIP –GUP di questo Tribunale, in vista dell'insediamento di un nuovo giudice, previsto per i primi giorni di aprile p.v.;

Considerato che, per il servizio *de quo* è stata interpellata la ditta *Traslochi de Robertis srl* (P. Iva IT07632290725), che ha presentato un'offerta (prot. n. 720/2019) di € 600,00= (Iva esclusa), che si ritiene congrua in quanto in linea con precedenti affidamenti;

Richiamato il decreto presidenziale del 4.3.2019, prot. I. n. 48/2019, di individuazione del fabbisogno concernente piccoli lavori di manutenzione, servizi e forniture;

Vista la circolare ministeriale del 23.1.2019, prot. n. 14758. U, inerente l'assegnazione dei fondi anno 2019, contenente specifiche per una corretta imputazioni delle spese sui capitoli di spesa, tra cui anche il capitolo 1550 "spese di funzionamento-minuta manutenzione";

Richiamata la nota della Corte di Appello di Bari, prot. E. n. 492/2019, del 28.2.2019, con il quale è stato comunicato il fondo per la minuta manutenzione edile/ impiantistica e minuta gestione per l'anno 2019 (capitolo di spesa 1550);

Visto l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n.145, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato che, pertanto, si rende necessario procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A), del D. Lgs. 50/2016, alla ditta *Traslochi de Robertis srl* (P. Iva IT07632290725), anche in considerazione dell'elevato grado di soddisfazione avuto per precedenti affidamenti e in particolare per la disponibilità dimostrata e la tempestività dell'intervento;



Verificato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

Visto che, in relazione all'affidamento in parola, non vi è obbligo di compilazione, né di redazione del D.U.V.R.I., né di individuare l'incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque "uomini-giorno" quale limite temporale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008;

Richiamate:

- le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D. Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018;

- la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Richiamata la nota della Corte di Appello di Bari, ufficio ragioneria, prot. U. 3271/2017 del 3/04/2017, relativa all'applicazione dell'imposta di bollo su acquisti MEPA;

Considerato che è stato regolarmente acquisito lo *smart* CIG **Z8527B720B**;

Richiamati i seguenti provvedimenti normativi:

- d. lgs 50/2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
- la Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
- d. lgs. 33/2013 e s.m.i. ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- d.lgs. 165/2001 e s.m.i. ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- DPR 62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici");
- Decreto 22 febbraio 2018 - Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020 del Ministero della giustizia;
- Decreto 23 febbraio 2018 - Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;
- la legge 241/1990 e s.m.i. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").



- d. lgs 81/2008 e s.m.i. (“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”).

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse,

1. Di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. A), del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento del servizio di trasloco di arredi e faldoni presso il reparto GIP –GUP di questo Tribunale, per un importo di € 600,00= (Iva esclusa) alla ditta “*Traslochi de Robertis srl*” (P. Iva IT07632290725).
2. Di imputare la spesa al fondo per la minuta manutenzione e minuta gestione per l'anno 2019, di cui alla nota della Corte di Appello di Bari, prot. E. n. 492/2019, del 28.2.2019, capitolo di spesa n. 1550.
3. Di comunicare l'affidamento alla ditta e che tale comunicazione avrà valore di stipula, ai sensi dell'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016.
4. Di nominare, per gli adempimenti conseguiti il presente atto, come, responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5-6 della Legge 241/1990, dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 3, c. 5 D.P.R. n. 133/2015, il Dott. Giulio Bruno, Dirigente Amministrativo, in servizio presso questo Tribunale, il quale, attesa l'urgenza, provvederà agli adempimenti di competenza pur in assenza di professionalità tecniche in servizio nell'ufficio, in base alle proprie conoscenze.
5. Di far ratificare il presente provvedimento alla conferenza permanente di cui all'art. 3 del D.P.R. 18/08/2015, n. 133.


IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. Giulio Bruno

Il Presidente del Tribunale
Dott. Antonio de Luce



Il presente provvedimento, unitamente agli atti connessi, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. 50/2016, nella sezione "Amministrazione trasparente" del Tribunale di Trani.